



Università degli Studi di Bari

In data 16.1.2004, presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Bari, la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA e LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

STIPULANO L'ACCORDO IN MATERIA DI

ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE-ANNO 2003

LE DELEGAZIONI TRATTANTI



ACCORDO IN MATERIA DI
ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE-ANNO 2003

- Premesso che:
 - Lo stanziamento sul capitolo di spesa 101150, per l'anno 2003, presenta una disponibilità pari a Euro 245.547,21 - detratto l'importo annuo per finanziare il servizio mensa, nonché l'importo finalizzato al servizio di "sostegno ai dipendenti per figli frequentanti l'asilo", istituito con D.R. n. 5699, del 26.5.2003;
 - si rende necessario detrarre dal suindicato importo la somma di Euro 106.500, pari, salvo ulteriore puntuale verifica, al costo di ulteriori n. 15.000 buoni pasto, utilizzati - nell'anno in corso - dal personale frequentante il corso-concorso di formazione per la progressione verticale;
 - la disponibilità residua risulta pari a Euro 139.047,21.

ART. 1

Le premesse su riportate costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2

La somma di Euro 139.047,21, salvo incremento a seguito della verifica di cui in premessa, è destinata a favorire la partecipazione ad iniziative culturali, ricreative e sportive, attraverso l'utilizzo di apposito "buono" da distribuire a ciascun dipendente.

A tal fine, la ridetta somma viene suddivisa per il numero di dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 31.12.2003. L'importo risultante costituirà il valore del "buono" spettante a ciascuna unità di personale in servizio alla citata data.

Il "buono" sarà fruibile, a scelta dei dipendenti, per una sola delle sottoriportate tipologie:

- acquisto di libri
- frequenza di palestre o piscine
- partecipazione a spettacoli teatrali o musicali, previa verifica della fattibilità in ragione del numero degli interessati
- partecipazione a visite culturali guidate.

Le modalità di attribuzione e di utilizzo del suddetto "buono" saranno determinate dall'Osservatorio permanente sui "Servizi Socio-Assistenziali". Le decisioni assunte dal predetto Osservatorio sono immediatamente esecutive.

ART. 3

Il servizio mensa - già appaltato per il periodo dall'1.2.2003 al 31.1.2005 - viene assicurato ai dipendenti in servizio, compresi quelli che prestano la propria attività lavorativa presso le strutture decentrate a Taranto, mediante la distribuzione di buoni pasto. Il concorso alla spesa è pari ad un terzo del costo.

Il numero massimo individuale di buoni pasto, nell'arco di trenta giorni dalla data di acquisto, è pari a 8. A decorrere dall'1.1.2004, tutti i buoni pasto potranno essere utilizzati, indifferente, presso i ristoranti convenzionati o presso altri esercizi commerciali, inclusi i supermercati, purché convenzionati.

Il competente Ufficio dell'Amministrazione centrale dovrà monitorare il consumo bimestrale complessivo dei buoni pasto e riferire in merito all'Osservatorio permanente sui "Servizi Socio-Assistenziali". Ove fosse riscontrato uno scostamento negativo, superiore al 10%, fra la spesa media bimestrale prevista e quella effettivamente sostenuta per l'erogazione dei buoni pasto, e detto scostamento non venisse riassorbito nel bimestre successivo, l'Osservatorio potrà decidere che soltanto 4 degli 8 buoni pasto siano utilizzati presso esercizi commerciali diversi dai ristoranti.

ART. 4

L'importo della spesa graverà sull'apposito Capitolo di bilancio dell'esercizio 2003.

Il presente accordo ha efficacia per l'anno 2003.